

## IN RICORDO DI ANTONIO ZACCARI

Sono trascorsi circa tre anni da quando Antonio ci ha lasciati eppure, ogni volta che ci incontriamo, il nostro ricordo corre verso di lui. Non potrebbe essere diversamente, la sua presenza sia in Associazione che in Fondazione è stata profondamente significativa. Era una delle rare persone che se ti diceva “*si*”, era veramente “*si*”, ma non domani: “*subito*” e non solo subito, ma “*si, subito e bene*”. In altre parole era un amico cui si poteva contare sempre. Per questo e per tanti altri motivi abbiamo pensato di ricordarlo nel nostro sito attraverso le parole che Francesco Belloni ha pronunciato al termine del suo funerale.

### Saluto ad Antonio

*Caro Antonio,*

*siamo qui vicino a Te ai piedi dell'altare, con i tuoi familiari, Tua moglie e noi amici; come vedi la chiesa è piena..*

*Un momento insieme e due parole con il cuore ed in tutta semplicità, senza lasciarmi trascinare dal fatto che sei stato il mio migliore amico e sperando che la commozione non mi blocchi.*

*Ci siamo conosciuti da ragazzi o forse da bambini, negli scouts, quando per noi era la stella spirituale S.Francesco ed ecco che mi sembra bello ricordare le parole della Sua canzone: dolce sentire di non essere soli ma di esser parte di una immensa vita; noi siamo tutti una immensa vita, siamo tutti immortali anche se ora Tu sei nella fase definitiva, nella luce, fuori dalla schiavitù del tempo e dello spazio, tornato tra le braccia del Padre.*

*Nessuno dei viventi può avere idee sicure in proposito, ma non mancano certezze: siamo stati generati da un atto di amore, torneremo nell'amore e saremo accolti dal vero grande padre che è Dio e solo da Lui saremo giudicati; sentimenti come l'amore, l'amicizia e la fraternità non cesseranno mai, potranno solo trasformarsi e riempirsi di luce anch'essi.*

*Caro Antonio quanti belli esempi ci hai dato, in quante cose ci ha guidati il Tuo entusiasmo: dall'amore per la bicicletta, per le passeggiate, per l'aria sottile della montagna, per il profumo dei boschi fino alla disponibilità al servizio, senza mai chiedere ricompense, cariche, riconoscimenti.*

*In tutte le nostre forme associative sei sempre stato pronto a dirimere le incomprensioni, a ricreare armonia ed amicizia; nella praticità, sei stato sempre pronto a caricarti delle varie incombenze anche più semplici o gravose e magari senza alcuna risonanza esterna; penso ad esempio al lavoro come segretario della*

*fondazione, alle centinaia di lettere che hai spedito, alla mole di documenti che hai ordinato.*

*E nel nostro coro? Chi tra tutti noi potrebbe mai dire di essersi rivolto a te per una tonalità, un attacco, un come fa questa canzone, senza avere la Tua disponibilità, il tuo aiuto paziente e competente, la Tua nota sicura; e tutte le volte che ti abbiamo chiesto una copia di uno spartito, che magari avevamo già avuta e lasciata chi sa dove?*

*Tu eri sempre lì, un certezza, un punto fermo, un momento di serenità. Lezione di amicizia, di efficienza, di spirito di sacrificio e di umiltà. Questa ultima così rara oggi.*

*Da quell'anno 2000 , così sfortunato ed in cui hai avuto la prima caduta, poi in tutta la serie di ricadute, patologie e sofferenze, ci hai dato la lezione più grande: come si affrontano le avversità con dignità e forza d'animo; anzi approfondendo un discorso di fede ed una maggiore attenzione alle sacre scritture; ricordo il bel cammino spirituale che hai fatto: dal Gesu' di Nazareth del Santo Padre alle Conversazioni notturne del Cardinal Martini, fino alle riunioni con Padre Egidio ed i soggiorni a Todi; eri sempre Tu poi a farci cantare con la Tua chitarra ed i tuoi spartiti, perché cantando si pregava due volte...*

*Che vita piena e ricca, certo non sono mancate le difficoltà e le prove, ma Ti è stata data la forza e l'affetto dei tuoi cari fino alla gioia di vedere i figli dei tuoi figli; e poi hai avuto la compagna di vita, Gabriella Tua moglie, che Ti è stata sempre vicina e con cui avete dato altro splendido esempio di affetto e fedeltà; ricordo quando tanti anni fa mi dicevi che ti eri innamorato di una ragazza con gli occhi bellissimi; questi occhi ti hanno accompagnato sempre e ti sono stati vicini.*

*Caro Antonio, vorrei finire con le parole di S.Paolo: hai combattuto la buona battaglia, hai superato la prova e conservato la fede, ora non ti resta che ricevere il premio dalle mani del nostro Padre Celeste.*

*E così sia.*